

Nasce la Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo

Il progetto è stato presentato presso la sede di Arenzano (Genova) della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile ed è sostenuto da Assarmatori e dal Ministero della Salute. Intanto il Gruppo Messina festeggia il primo anniversario del più giovane Comandante della sua flotta

26 GENNAIO 2023 15:58



Nel settore marittimo e nel mondo dei trasporti, in maniera più generale, si sta facendo sempre più strada l'esigenza di avere dei professionisti, di ogni ordine e grado, formati nella maniera migliore possibile. È recentissima la notizia, ad esempio, che lo scalo livornese sia al lavoro per la creazione di un **ITS interamente dedicato alla logistica e ai trasporti**, ma da questo punto di vista sono tanti i territori italiani che non vogliono farsi scappare l'opportunità di poter dare vita a progetti che siano funzionali alla creazione di una formazione mirata e di qualità.

È questo il caso della nuova Scuola di Alta Formazione per Medici di Bordo, inaugurata presso la sede di Arenzano (Genova) della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. Il progetto, sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal Ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina Mercantile, ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli Studi di Genova, nel Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, nel Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) e nell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF). L'inaugurazione della Scuola di Alta Formazione, intitolata alla memoria di Teresa Cavallero, ha visto anche la partecipazione del Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci. Nel corso dell'inaugurazione sono intervenuti il Comandante Leonardo Deri in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Genova, il Prof. Alessandro Bonsignore, Docente di Medicina Legale dell'Università di Genova, il Dott. Angelo Gratarola, Assessore alla Sanità della Regione Liguria, il Dott. Carmelo Cassibba, Presidente del Consiglio Comunale di Genova, il Dott. Stefano Messina, Presidente di Assarmatori,

l'On. Prof. Susy De Martini, Coordinatrice Scientifica del Corso, ed il Prof. Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile. L'avvio dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle Compagnie di navigazione Moby, Tirrenia, Toremar, GNV e Caronte&Tourist Isole Minori.

A chiudere la mattinata gli interventi del Dott. Simone Bazurro, Dirigente Medico Anestesista e Rianimatore e Direttore regionale del CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e del Prof. Alberto Zangrillo, Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione e Prorettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute San Raffaele. L'obiettivo del corso, che ha già preso il via presso Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse e in ambiente remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti - il cui requisito di accesso è la Laurea in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza - riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale.

“L'inaugurazione dell'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo è un momento estremamente importante non solo per noi, ma sono convinto anche per l'armamento italiano nel suo complesso. Sono infatti ben note le difficoltà che le Compagnie di navigazione che effettuano servizi passeggeri hanno incontrato, nel recentissimo passato, per reclutare queste figure. Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati, supplenti e medici in generale disposti ad imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio e di conseguenza assolvere alle finalità per le quali lo stesso fu istituito alla fine dell'800”, ha sottolineato Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, che ha, poi, proseguito: “Per questo si è reso necessario un ricambio generazionale. E in quest'ottica abbiamo ideato e realizzato l'Alta Scuola di Formazione per Medici di Bordo che ha finalmente preso il via. Per quanto importante, si tratta di un 'calcio d'inizio'. Siamo infatti alla prima edizione, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi e anni. Un modo di dare una risposta concreta, congiunta e coordinata a una necessità reale e impellente, quale quella di garantire la salute e la sicurezza di chi naviga, siano essi passeggeri o membri dell'equipaggio”.

“La cerimonia inaugurale ha segnato un momento importante per l'armamento e per la bandiera italiana. Oltre a quanto già saggiamente detto dal Presidente Messina, l'avvio di questa Scuola di Alta Formazione è anche indice di quanto di positivo si possa creare in termini di formazione di eccellenza grazie a partnership strategiche. Una strada su cui l'Accademia della Marina Mercantile ha investito molto, e che vede oggi solo un primo passo per azioni congiunte anche future”, ha affermato Eugenio Massolo, Presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile.

“Sono felice che questo importante progetto di formazione abbia preso il via. Formeremo ottimi medici di bordo che sapranno prendersi cura delle diverse decine di milioni di passeggeri che ogni anno usufruiscono del trasporto marittimo in Italia e dei membri degli equipaggi che necessitano della migliore assistenza possibile”, ha concluso, infine, Susy De Martini, Coordinatrice scientifica dell'Alta Scuola.

Il Gruppo Messina festeggia il primo anniversario del suo Comandante più giovane



La Ignazio Messina & C. ha celebrato il primo anniversario del passaggio al Comando di Andrea Massimo Caselli, il più giovane Comandante della sua flotta.

Classe 1988, il Comandante Caselli ha iniziato la sua carriera con compagnia nel 2007, imbarcando con il grado di Allievo Ufficiale di Coperta sulla M/V Jolly Grigio.

“Durante i 16 anni con la nostra società ha prestato servizio su diverse ‘generazioni’ di Jolly, assistendo ad una importante evoluzione della tecnologia presente a bordo e al conseguente miglioramento delle performance delle navi sia sotto il profilo operativo che ambientale. Ha avuto, inoltre, modo di conoscere e confrontarsi con molti professionisti, alcuni dei quali sono diventati amici anche al di fuori della vita in mare”, fa sapere la società tramite i propri canali social.

Attualmente imbarcato sulla M/V Jolly Quarzo, Andrea Massimo Caselli ha fornito un resoconto del suo primo anno da Comandante: “È stato un periodo sfidante ed emozionante. Sono felice e orgoglioso di aver raggiunto il mio obiettivo professionale, al quale ho aspirato dal primo giorno da Allievo e riconosco di avere sicuramente qualche capello bianco in più dovuto alle responsabilità derivanti dal mio ruolo. Tuttavia ammetto che nella vita si ha sempre la possibilità di apprendere qualcosa di nuovo e non bisogna mai affrontare nessuna situazione con superficialità. Per questo custodisco da tempo un consiglio che mi fu dato anni fa che recita ‘non esistono cattivi equipaggi, solo cattivi Comandanti’, al quale se n’è aggiunto di recente uno nuovo, datomi da un grande uomo poco dopo il mio passaggio al Comando per cui ‘i veri gradi sono quelli che ti riconoscono gli altri’”.